UNIONE EUROPEA

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

AGC Sviluppo Attività Settore Primario - SeSIRCA

Programma di Sviluppo Rurale **PSR CAMPANIA** 2007/2013

Numero Verde **800881017**

www.regione.campania.it

http://psragricoltura.regione.campania.it

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sottomisura 2 - acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale

MISURA 125

RESPONSABILE dell'Asse I:
dott. **Antonio Irlando**
tel.: 081 796 7425
e-mail: a.irlando@regione.campania.it

REFERENTE della Sottomisura 2 della Misura 125:
dott.ssa **Dora Renzuto**
tel.: 081 796 7463
e-mail: d.renzuto@regione.campania.it

Il contenuto del presente volume ha finalità divulgative, pertanto per la presentazione delle istanze è necessario attenersi esclusivamente alle disposizioni pubblicate sul BURC.

IMAGO MEDIA EDITRICE

Stampa: Imago Media s.r.l.
Dragoni (CE) – Tel. 0823 866710 – Fax 0823 866870
www.imagomedia.it – email: info@imagomedia.it

Finito di stampare il mese di luglio 2009

Programma di Sviluppo Rurale **PSR CAMPANIA** 2007/2013
ASSE I Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

ASSE I

Programma di Sviluppo Rurale **PSR CAMPANIA** 2007/2013
ASSE I Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sottomisura 2 - acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE I
Miglioramento
della competitività
del settore agricolo
e forestale

Presentazione

L'agricoltura campana vive ancora oggi un periodo di sofferenza, in parte legata alle passate emergenze che hanno colpito la nostra regione, ma allo stato attuale dovuta preminentemente alla crisi economica congiunturale. Tanto più che l'immagine spesso veicolata da alcuni mezzi di comunicazione non rappresenta interamente la realtà dei fatti. Per fare un esempio, dei quasi seicentomila ettari impegnati in coltivazioni agricole in Campania, solo diecimila hanno sofferto materialmente dell'emergenza rifiuti e dell'inquinamento dei siti. La nostra terra è e resta quindi ricca di meravigliosi paesaggi, di produzioni tipiche, di qualità ed eccellenze di livello mondiale.

Con il nuovo Programma di Sviluppo Rurale – Psr 2007-2013, che vanta una dotazione finanziaria di un miliardo e 900 milioni di euro, abbiamo la grande opportunità di trasformare le risorse territoriali in patrimonio. Nella definizione del piano abbiamo puntato innanzitutto sul superamento delle attuali difficoltà del settore agricolo e delle aree rurali, configurando un nuovo modello di Agroalimentare, decisamente proiettato verso i mercati globali. Il tutto partendo da tratti caratteristici come il radicamento territoriale, l'organizzazione sinergica sia di filiera che intersettoriale e il concreto orientamento alla sostenibilità e all'occupazione.

Il nostro punto di riferimento è rappresentato dai positivi risultati già ottenuti attraverso il Programma Operativo Regionale – POR 2000-2006: come certificato anche in ambito comunitario, la Campania si è rivelata la Regione meridionale che ha speso di più e meglio i fondi a disposizione, mettendo in atto una formula innovativa, risultata decisiva soprattutto per agevolare le imprese nell'azione di ammodernamento strutturale.

Grazie all'importante sforzo organizzativo e programmatico messo in campo dalla Regione nel 2008 e nei primi mesi del 2009, siamo riusciti a far partire i primi bandi per il PSR nei tempi programmati, per consentire immediatamente alle imprese agricole di usufruire dei nuovi strumenti di sostegno, a cui si aggiungono, ulteriori approvazioni di bandi che portano complessivamente a 30 su 34 le Misure in attuazione. Abbiamo investito fin dal principio ingenti risorse, che serviranno a dare respiro al tessuto produttivo regionale e ad avviare un percorso concreto e operativo per "tornare a crescere" ed essere competitivi sui mercati nazionali ed esteri, uscendo dalla crisi più forti di prima.

Gianfranco Nappi
Assessore regionale all'Agricoltura

Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Sottomisura 2 - acquedotti rurali e vialità rurale e di servizio forestale

Dotazione finanziaria

100.000.000,00 *euro*

di cui 50 meuro disponibili per l'attuazione del bando pubblicato

Articolazione della misura

Tipologia d'intervento

Sono oggetto di finanziamento esclusivamente opere infrastrutturali di proprietà pubblica ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- **sistemazione, adeguamento e ripristino di strade già esistenti,** per collegare aziende agricole e forestali con altra viabilità d'interesse comunale o provinciale;
- **realizzazione ex novo di strade** di collegamento tra aziende agricole e forestali con altra viabilità d'interesse comunale o provinciale. Per gli interventi che rientrano in tale azione è necessario verificare la sostenibilità ambientale nelle aree ad elevato valore naturalistico e la suscettibilità a problemi di dissesto idrogeologico;
- **realizzazione di sistemi innovativi di trasporto** dei prodotti e dei mezzi tecnici a servizio di una pluralità di aziende, sia agricole che forestali, quali ad esempio monorotaie, funivie ecc. ad integrazione e/o in sostituzione di viabilità "tradizionale", soprattutto

Articolazione della misura

Tipologia d'intervento

in quegli ambiti territoriali dove le forti pendenze rappresentano un fattore decisamente limitativo, se non addirittura ostativo, alla movimentazione di prodotti agricoli/forestali.

realizzazione e/o ristrutturazione di acquedotti in aree rurali con infrastruttura idrica assente o carente. Da queste tipologie di investimento sono esclusi gli allacciamenti alle utenze private.

N.B.: Non sono ammissibili relativamente alle tipologia a) e b):

- ***piste temporanee,*** *realizzate solo per l'esecuzione di specifici lavori forestali, sistemazioni idraulico-agrario-forestale;*
- ***infrastrutture non carrabili*** *(destinate a solo uso pedonale come per esempio mulattiere ecc.);*
- ***interventi di manutenzione ordinaria.***

Beneficiari

Sono destinatari dei finanziamenti

- Comuni:
- Comunità Montane: solo se il progetto proposto ricade in due o più comuni laddove non sia stato individuato un Comune capofila

La presente sottomisura inoltre viene attivata nell'ambito dei Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (P.I.R.A.P) in tutte le aree ricadenti in zona Parco, istituite e gestite ai sensi della seguente normativa nazionale e o regionale: L. 341/91 e s.m.i., L.R. 33/93 e s.m.i. L.R. 17/03 e L.R.45/80.

Spesa ammessa

Percentuale di contributo

100% della Spesa Ammissibile

Area d'intervento

Tutto il territorio regionale limitatamente alle aree agricole (Zone E) degli strumenti urbanistici comunali

Requisiti di ammisibilità

I soggetti destinatari di finanziamento, al fine di poter accedere al contributo, dovranno rispettare le condizioni di seguito specificate:

- non avere beneficiato per la stessa iniziativa di finanziamenti pubblici nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda;
- non avere in corso di realizzazione progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000 - 2006 mis 4.20 per i quali siano decorsi i termini indicati nel decreto di concessione;
- essere dotati di strumento urbanistico vigente quale P.R.G.C. (Piano Regolatore Generale Comunale), P.d.F. (Programma di Fabbricazione, PUT (Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana) oppure P.U.C.(Piano Urbanistico Comunale) anche solo adottato;
- presentare proposte progettuali che prevedono interventi infrastrutturali a servizio di almeno 5 aziende agricole e/o forestali.

Spesa ammessa

L'importo massimo dell'investimento è così differenziato:

a. sistemazione, adeguamento e ripristino di strade già esistenti

350.000,00 *euro*

b. realizzazione ex novo di strade

450.000,00 *euro*

c. realizzazione di sistemi innovativi di trasporto

500.000,00 *euro*

d. realizzazione e/o completamento di acquedotti

250.000,00 *euro*

Se l'intervento ricade in area a pericolosità o a rischio idrogeologico sia potenziale che reale, la spesa massima ammissibile a valere sulle tip. a) e b) è elevabile del 20% se il progetto prevede la realizzazione di opere di difesa del suolo.

Nell'arco dell'intera programmazione PSR 2007-2013, ciascun soggetto beneficiario potrà presentare un massimo di 5 progetti per di cui massimo 3 per le tipologie a) e b).

Categorie di opere

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, il quadro economico della spesa complessivamente ammissibile a contributo è determinato sulla base dei prezzi desunti dal "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento, e redatto come di seguito indicato:

A) Lavori

1 - Importo soggetto a ribasso € .....
2 - Oneri per la sicurezza € .....

TOTALE A (1+2) € .....

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

1 - Imprevisti (max. 5% di A) € .....
2 - Spese tecniche (12% di A + B1) € .....
3(*) - IVA (20% ai A1 + A2 + B1 + B2) € .....
4 - Spese per acquisizione aree € .....

TOTALE B € .....

TOTALE INVESTIMENTO (A+B) € .....

(*) L'ammissibilità dell'IVA resta subordinata alle definitive determinazioni che sono in corso di definizione e adozione presso i competenti organi nazionali e regionali.

Categorie di opere

Tipologia a) viabilità rurale già esistente

- disfacimento e scarificazione
- risagomatura della carreggiata e delle banchine
- rifacimento della fondazione stradale
- pavimentazione anche con soluzioni alternative nel caso di specifici vincoli e/o prescrizioni imposte dagli Enti
- opere di completamento quali banchine; zanelle; segnaletica; piazzole di scambio; barriere di protezione e messa in sicurezza; punti di illuminazione con pannelli solari (posizionati esclusivamente in prossimità di insediamenti abitativi rurali, svincoli ed incroci); piccole strutture per l'attraversamento di fossati o di avvallamenti o di piccoli corsi d'acqua, opere di trattamento primario per le acque di prima pioggia provenienti dai tratti carrabili
- opere con tecniche di ingegneria naturalistica
- opere di difesa del suolo limitatamente a quelle strettamente necessarie a risolvere problematiche di stabilità che investono il tratto stradale da realizzare e/o sistemare

Pena la non ammissibilità, è essenziale che ciascun progetto preveda:

- opere di regimazione e sgrondo delle acque meteoriche
- larghezza massima dell'asse stradale, in unica carreggiata, di m 4,0 escluse le banchine laterali, ad eccezione dei tornanti per i quali va eseguito l'allargamento della carreggiata sul lato esterno della curva

  Per gli interventi realizzati **in ambito forestale la larghezza si riduce a 4,5 mt comprensivi della carreggiata e della banchina** ad esclusione delle aree di carico e delle piazzole di scambio, di inversione di marcia, di tornanti
- segnaletica verticale ed orizzontale inclusa la denominazione toponomastica con i loghi della Regione e della Comunità Europea (sito Internet wwww.sito.regione.campania.it/agricoltura - Programma di Sviluppo Rurale)

Tipologia b): viabilità ex novo

Gli interventi di nuova realizzazione sono subordinati a specifiche valutazioni di ordine tecnico-economico riguardanti la necessità dell'opera nel rispetto delle norme ambientali e di assetto idrogeologico delle aree contermini.

Le categorie di opere ammissibili sono le stesse di quelle indicate per la tipologia a)

Categorie di opere

Tipologia c): sistemi innovativi di trasporto

Sistemi costituiti da impianti a fune o su profilati metallici realizzati con opere e forniture di seguito indicate:

- fondazioni o punti di appoggio
- stazione di partenza
- piazzole di arrivo e di eventuali aree intermedie di sosta
- tratti viari di accesso alle piazzole di partenza, intermedie e di arrivo;
- punti di illuminazione
- convogli con gruppo motore, carrelli con sedili passeggeri, sistemi frenanti
- impianti di produzione energetica per l'autoalimentazione del sistema di trasporto da realizzare
- cartellonistica di segnalazione, loghi.

Tipologia d): acquedotti rurali

- disfacimento e ripristino della pavimentazione stradale, fondazione stradale, massicciata, per non oltre mt 2 di larghezza
- posa in opera delle tubazioni
- pozzetti principali e di derivazione utili per le ispezioni e la manutenzione dell'opera
- serbatoi di accumulo e di impianti di sollevamento.

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE I
Miglioramento
della competitività
del settore agricolo
e forestale

Presentazione delle domande

Gli interessati per accedere alla misura dovranno far pervenire alla Regione Campania – STAPA-CePICA territorialmente competenti:

1. **Progetto definitivo,** redatto ai sensi del comma 4 art. 93 del D.lgs 163/06 o di **progetto esecutivo,** redatto ai sensi del comma 5 art. 93 del D.lgs 163/06. In entrambi i casi è d'obbligo che la planimetria catastale riporti le opere d'arte esistenti e quelle da realizzare evidenziate con differente colorazione. Nel caso di completamenti, vanno delineati i tratti di strada già realizzati con regressi finanziamenti.
2. **Stralcio del P.G.R.** - zona E o del P.di F. o del P.U.C. vigente, in caso di **viabilità rurale,** in copia autenticata con individuazione dell'area interessata dall'intervento proposto. Non sono ammessi altri riferimenti urbanistici.
3. **Parere favorevole dell'Autorità di Bacino** territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia.
4. **Valutazione di incidenza** per gli interventi in aree individuate come Area Natura 2000 (SIC e ZPS)
5. **parere Sovrintendenza BB. AA.SS**
6. **autorizzazione svincolo idrogeologico**
7. **Nulla osta rilasciato dall'Ente Parco** (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo

Nel caso in cui:

- l'intervento non richieda i pareri di cui ai punti da 3 a 7, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produce dichiarazione di inesistenza vincolo/i
- si presenti un progetto esecutivo (comma 5 art. 93 del D. Lgs 163/06), i documenti indicati dal punto 1 al punto 7 sono obbligatori
- si presenti un progetto definitivo (comma 4 art. 93 del D. Lgs. 163/06) sono sufficienti i documenti indicati dal punto 1 al punto 3. I rimanenti saranno presentati, unitamente al progetto esecutivo, entro e non oltre 100 giorni consecutivi dalla scadenza del bimestre in cui è stata presentata la domanda di finanziamento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, pena l'esclusione dalla stessa

La documentazione dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dizione: "**PSR Campania 2007/2013 – Misura 125 sottomisura 2**" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente ed indirizzata allo STAPA CePICA territorialmente competente

STAPA-CePICA di Avellino:
Collina Liguorini – Palazzo della Regione – 83100 Avellino
Tel. 0825 7651 52 / 53 / 54

STAPA-CePICA di Benevento:
Via Trieste e Trento n. 1 – 82100 Benevento – Tel. 0824 483111

Presentazione delle domande

- **STAPA-CePICA di Caserta:**
  Via Arena – Centro Direzionale – Località S. Benedetto – 81100 Caserta – Tel. 0823 554001
- **STAPA-CePICA di Napoli:**
  Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 – 12° piano – 80143 Napoli – Tel. 081 7967272 – 73
- **STAPA-CePICA di Salerno:**
  Via Porto, 4 - 84121 Salerno – Tel. 089 2589111

Documentazione amministrativa

Gli atti progettuali, a prescindere dal livello di dettaglio di progettazione e dalla tipologia di intervento, dovranno essere corredati dalla seguente documentazione:

- stralcio aerofotogrammetrico da cui si evinca:
  a) collegamento dell'intervento con altri assi viari (provinciali o statali o comunali);
  b) tracciato lungo l'asse viario dal municipio al punto più lontano della strada oggetto d'intervento. Tale tracciato dovrà essere evidenziato con polilinea o altro in modo da consentire un rapido controllo tra quanto dichiarato e i grafici presentati;
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi corredata di planimetria in adeguata scala di rappresentazione riportanti i punti di presa ed i relativi coni ottici
- mappa catastale aggiornata con indicazione delle particelle interessate dall'intervento opportunamente rappresentato ed, in caso di espropri, piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare
- deliberazioni dell'organo competente che:
  - approva il progetto definitivo o esecutivo e la relativa previsione di spesa
  - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento ed indica il responsabile del procedimento
  - approva il piano triennale delle opere pubbliche dal quale si evinca l'intervento richiesto a finanziamento
- attestazione del legale rappresentante che riporti:
  - la destinazione urbanistica alla data di presentazione della domanda, specificando altresì che non sono in corso varianti urbanistiche dell'area oggetto di intervento
  - numero di abitanti residenti
  - la presenza di impianto trattamento rifiuti e la tipologia relativa
  - inesistenza di vincolo/i sull'area oggetto di intervento, a firma del RUP e progettista (solo se ricorre)

Documentazione amministrativa

Per le tipologie a) e b) oltre a quanto indicato nei punti precedenti, andrà prodotta attestazione relativa a:

- elenco delle aziende agricole/forestali servite
- ettari di SAU/superficie boscata interessata con indicazione delle particelle catastali

Per la tipologia c) sarà presentata anche la seguente documentazione:

- deliberazione che approva il Piano di gestione relativo alle attività previste sulla destinazione dell'uso del bene con l'indicazione in particolare del soggetto gestore, del numero di utenze, del costo per la manutenzione ordinaria
- attestazione del legale rappresentante riportante:
  - l'elenco delle aziende agricole/forestali servite con eventuali servitù di passaggio
  - gli ettari di SAU/superficie boscata interessati dall'intervento proposto con indicazione delle particelle catastali
  - l'ordinamento colturale prevalente servito dall'intervento
  - l'elenco delle strutture destinate alla lavorazione/conservazione dei prodotti

Per la tipologia d) sarà presentata attestazione riportante:

- le utenze servite
- le strutture produttive (agriturismi, impianti zootecnici, impianti di lavorazione, conservazione e commercializzazione)

Criteri di selezione

La valutazione delle istanze è effettuata attraverso una istruttoria tecnico-amministrativa sulla base dei seguenti fattori di valutazione a ciascuno dei quali corrisponde un punteggio:

a) *Aspetti territoriali* della stazione appaltante: macroarea di appartenenza, numero di abitanti, ruralità del territorio, ubicazione in area di montagna (o svantaggiata), in zona protetta o di produzione con marchi di qualità, presenza di impianti trattamento rifiuti

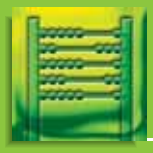
b) Validità del progetto distinta in:
   - *Caratteristiche del progetto*: cantierabilità, numero di aziende (utenze) servite, SAU interessata, ordinamento colturale prevalente, distanza dalla sede comunale, pendenza (solo tip. c), presenza di strutture produttive
   - *Economicità del progetto*: rapporto tra costo totale e metri realizzati, rapporto tra costo totale e SAU servita (utenze servite)

Il punteggio totale è pari a 100: saranno ammesse in graduatoria le iniziative con punteggio complessivo almeno di 51 di cui 35 ottenuti a favore della categoria "Validità del progetto".

STRADE

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie a) e b)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
A. Aspetti Territoriali				
A1. Macroarea di appartenenza	5	Macroarea A-B	0	0
		Macroarea C-D1 e D2	1	5
A2. Numero abitanti del Comune nel quale viene realizzato l'intervento	5	popol. >5000 ab.	0	0
		2501 ÷ 5000 ab.	0,5	2,5
		popol. ≤ 2500 ab.	1	5
A3. Ruralità del territorio	5	percentuale <0 = al 35%	0,0	0
		> 35% fino a 50%	0,5	2,5
		> al 50%	1	5
A4. Intervento ubicati nei territori ricadenti in zone sensibili	5	Aree protette istituite con legge	1	5
		Aree DOC, DOP, IGP	1	5
A5. Classificazione in area montana o svantaggiata	5	non montano/non svantaggiato	0	0
		parzialmente ricadente/parzialmente svantaggiato	0,5	2,5
		interamente montano/interamente svantaggiato	1	5
A6. Presenza di impianti trattamento rifiuti	5	NO	0	0
		SI	1	5
Sub-totale a)	**30**			



Criteri di selezione

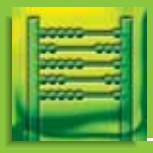
STRADE

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie a) e b)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
B. Validità del progetto				
- Caratteristiche:				
B1. Cantierabilità dei lavori	10	progetto definitivo	0	0
		progetto esecutivo	1	10
B2. Interventi sostenibili (% soluzioni innovative	5	< 0 = al 3% dei lavori	0,0	0
		>3,0% fino al 5,0%	0,5	2,5
		>5,0% fino al 7%	1	5
B3. Numero aziende agricole/forestali servite	10	5 aziende	0	0
		da 6 a 10 aziende	0,2	2
		da 11 a 20 aziende	0,5	5
		da 21 a 30 aziende	0,75	7,5
		> di 30 aziende	1	10
B4. Superficie agricola utilizzata (SAU) servita Superficie boscata servita	10	fino ad *ha* 10	0,2	2
		>*ha* 10 fino a 20 ha	0,4	4
		>*ha* 20 fino a 30 ha	0,6	6
		>*ha* 30 fino a 40 ha	0,8	8
		> di 40 *ha*	1	10
B5. Distanza dell'intervento dal centro del comune	7	distanza < 1,5 Km	0	0
		distanza ≥ 1,5 Km fino a 2,5	0,5	3,5
		distanza > 2,5 Km fino a 4 Km	0,8	5,6
		distanza > 4 Km	1	7
B6. Collegamento con altri assi viari	8	Con altre strade rurali o interpoderali	0,5	4
		Con strade statali o provinciali	1	8
- Economicità dell'intervento:				
B7. costo totale/m^2 di viabilità da realizzare	10	< 35,00 €/m^2	1	10
		> 35,00 €/m^2 fino a 40,00/m^2	0,8	8
		> 40,00 €/m^2 fino a 45,00/m^2	0,6	6
		> 45,00 €/m^2 fino a 50,00/m^2	0,4	4
		Importo > di 50,00 €/m^2	0	0
B8. costo totale/ha di SAU servita-superficie boscata	10	importo inferiore a € 6.800,00	1	10
		> di € 6.800,00 fino a € 9.000,00	0,8	8
		> di € 9.000,00 fino a € 11.000,00	0,6	6
		> di € 11.000,00 fino a € 13.000,00	0,4	4
		importo > di € 13.000,00	0	2
Sub-totale a)	**70**			
TOTALE (a+b)	**100**			

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE I
Miglioramento
della competitività
del settore agricolo
e forestale



Criteri di selezione

SISTEMI INNOVATIVI

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie c)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
A. Aspetti Territoriali				
A1. Macroarea di appartenenza	5	Macroarea A 3	1	5
		Macroaree C-D1-D2	0,5	2,5
		Macroaree A1-A2-B	0	0
A2. Numero abitanti del Comune nel quale viene realizzato l'intervento	5	popol. >5000 ab.	0	0
		2501 ÷ 5000 ab.	0,5	2,5
		popol. ≤ 2500 ab.	1	5
A3. Ruralità del territorio	5	percentuale <0 = al 35%	0,0	0
		> 35% fino a 50%	0,5	2,5
		> al 50%	1	5
A4. Intervento ubicati nei territori ricadenti in zone sensibili	5	Aree protette istituite con legge	1	5
		Aree DOC, DOP, IGP	1	5
A5. Classificazione in area montana o svantaggiata	5	non montano/non svantaggiato	0	0
		parzialmente ricadente/parzialmente svantaggiato	0,5	2,5
		interamente montano/interamente svantaggiato	1	5
A6. Presenza di impianti trattamento rifiuti	5	NO	0	0
		SI	1	5
Sub-totale a)	**30**			

B. Validità del progetto				
- Caratteristiche:				
B1. Cantierabilità dei lavori	10	progetto definitivo =	0	0
		progetto esecutivo =	1	10
B2. Ordinamento colturale prevalente	10	Bosco ceduo	0,3	3
		Castanicolo da frutto/noccioleto	0,6	64
		Limonicolo/Olivicolo/ Viticolo	1	10
B3. Numero aziende agricole/forestali servite	5	5 aziende	0	0
		da 6 a 10 aziende	0,4	2
		da 11 a 15 aziende	0,6	3
		da 16 a 20 aziende	0,8	4
		Oltre 20 aziende	1	5

Criteri di selezione

SISTEMI INNOVATIVI

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie c)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
B. Validità del progetto				
- Caratteristiche:				
B4. Superficie agricola utilizzata (SAU) servita Superficie boscata servita	10	fino ad *Ha* 5	0,0	0
		>*Ha* 5 fino a 8 Ha	0,2	2
		>*Ha* 8 fino a 10 Ha	0,4	4
		>*Ha* 10 fino a 15 Ha	0,6	6
		> di 15 *Ha* fino a 20 Ha	0,8	8
		Oltre 20 Ha	1	10
B5. Pendenza tra stazione di partenza e piazzola di arrivo	10	< 0 = 30%	0,5	5
		> 30% fino a 35%	0,75	7,5
		> 35%	1	10
B6. Presenza di strutture per la raccolta, stoccaggio, lavorazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli/forestali	5	NO	0	0
		SI	1	5
- Economicità dell'intervento:				
B7. costo totale/mt lineari da realizzare	10	inferiore a 350 €/mt	1	10
		> di 350 fino a 375 €/mt	0,8	8
		> di 375 fino a 400 €/mt	0,6	6
		> di 400 fino a 425 €/mt	0,4	4
		> di 425 fino a 450 €/mt	0,2	2
		> di 450 €/mt	0	0
B8. costo totale/ha di SAU servita-superficie boscata	10	importo inferiore a € 17.500,00	1	10
		> di € 17.500,00 fino a € 21.000,00	0,8	8
		> di € 21.000,00 fino a € 25.000,00	0,6	6
		> di € 25.000,00 fino a € 30.000,00	0,4	4
		importo > di € 30.000,00	0	0
Sub-totale b)	**70**			
TOTALE (a+b)	**100**			

MISURA 125

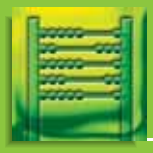
Programma di Sviluppo Rurale **PSR CAMPANIA** 2007/2013

ASSE I
Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

MISURA 125

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE I
Miglioramento
della competitività
del settore agricolo
e forestale



Criteri di selezione

ACQUEDOTTI

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie d)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
A. Aspetti Territoriali				
A1. Macroarea di appartenenza	5	Macroarea A-B	0	0
		Macroaree C-D1 e D2	1	5
A2. Numero abitanti del Comune nel quale viene realizzato l'intervento	5	popol. >5000 ab.	0	0
		2501 ÷ 5000 ab.	0,5	2,5
		popol. ≤ 2500 ab.	1	5
A3. Ruralità del territorio	5	percentuale <0 = al 35%	0,0	0
		> 35% fino a 50%	0,5	2,5
		> al 50%	1	10
A4. Intervento ubicati nei territori ricadenti in zone sensibili	5	Aree protette istituite con legge	1	5
		Aree DOC, DOP, IGP	1	5
A5. Classificazione in area montana o svantaggiata	5	non montano/non svantaggiato	0	0
		parzialmente ricadente/parzialmente svantaggiato	0,5	2,5
		interamente montano/interamente svantaggiato	1	5
A6. Presenza di impianti trattamento rifiuti	5	NO	0	0
		SI	1	5
Sub-totale a)	**30**			

B. Validità del progetto				
- Caratteristiche:				
B1. Cantierabilità dei lavori	10	progetto definitivo	0	0
		progetto esecutivo	1	10
B2. Utenze servite	15	5 utenze	0	0
		da 6 a 10 utenze	0,3	4,5
		da 11 a 15 utenze	0,5	7,5
		da 16 a 20 utenze	0,7	10,5
		oltre 20 utenze	1	15
B3. Struttere produttive (agriturismi, impianti zootecnici, impianti di lavorazione, conservazione e commercializzazione ecc.)	10	nessuna	0	0
		1 struttura	2	2
		2 struture	4	4
		3 strutture	6	6
		4 strutture	8	8
		Oltre 5 strutture	10	10

Criteri di selezione

ACQUEDOTTI

Punteggi attribuiti ai fattori di valutazione per Comuni – Tipologie d)

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTI
DESCRIZIONE	PESO A	INDICAZIONE	VALORE B	C=AxB
B. Validità del progetto				
- Caratteristiche:				
B4. Tipologia di intervento	15	Ristrutturazione	0,3	4,5
		Ristrutturazione e tratto ex novo	0,5	7,5
		Infrastruttura ex novo	1	15
- Economicità dell'intervento:				
B5. Costo totale/m di acquedotto da realizzare	10	<140,00 € /m	1	10
		> 140,00 € /m fino a 180,00 €/m	0,8	8
		> 180,00 € /m fino a 220,00 €/m	0,6	6
		> 220,00 € /m fino a 260,00 €/m	0,4	4
		Importo inferiore > di 260,00€/m	0	0
B6. Costo totale/utenze servite	10	importo inferiore a € 8.500,00	1	10
		> di€ 8.500,00 fino a €11.500,00	0,8	8
		> di€11.000,00 fino a € 16.500,00	0,6	6
		> di€16.500,00 fino a € 22.000,00	0,4	4
		importo > di €22.000,00	0	0
Sub-totale a)	**70**			
TOTALE (a+b)	**100**			

Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013

ASSE I
Miglioramento
della competitività
del settore agricolo
e forestale